



HUB 2 - DIP. 02

SERV. 1 - Viabilità e mobilità - Gestione amministrativa - DPT0201

e-mail:s.monni@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4663 del
23/10/2025

Il Ragioniere Generale
Di Filippo Emiliano

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento

dott.ssa Paola Buratti

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *CIG: B8BDC0D1A0- Servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - Roma ed altri- SS.PP.li Ostiense, Via Del Mare, Ostia Anzio, Cinque Miglia-lavori di messa in sicurezza del cavalcaferrovia sulla linea Roma Nettuno e dei ponti esistenti CUP: F87H21009090001. Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, in favore dell'Ing. Elso Rosichini. Importo spesa € 42.009,54 (CNAPAIA 4% ed IVA 22% incluse) -Decisione a contrarre ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023. Presa d'atto della comunicazione del recesso dal contratto di affidamento del servizio all'Ing. Alessandro Agamennone.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monni Stefano

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26/02/2025 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2025-2027.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 29/04/2025 recante "Rendiconto della gestione 2024 - Approvazione.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 29/04/2025 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 64 del 29/05/2025 recante "Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) relativo al triennio 2025-2027 e modifica dell'organigramma e del funzionigramma dell'Ente a seguito della revisione della macrostruttura della Città metropolitana di Roma Capitale";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 01/08/2025 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025 - 2027 ed Elenco annuale 2025 -



Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2025 - 2027. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2025 - Art. 193 T.U.E.L";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 29 del 01/08/2025 recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 - Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2026-2028 ed Elenco Annuale dei Lavori 2026 - Adozione Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2026 2028. Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 41 del 22.09.2025 recante: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2025 - 2027. Art. 175, comma 2, del T.U.E.L. - Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2025 - Art. 193, comma 1, del T.U.E.L.

Premesso che

l'art. 49 del D.L. n. 104 del 14.8.2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 126 del 13.10.2020, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, un fondo, con una dotazione di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza della rete viaria di Province e Città metropolitane;

la L. n. 178 del 30.12.2020 (legge di Bilancio 2021) nella sezione seconda, ha rifinanziato il fondo in argomento, in misura pari a 150 milioni di euro per l'anno 2021, 250 milioni per l'anno 2022 e 150 milioni per l'anno 2023;

con il decreto del Decreto Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 225 del 7.5.2021 sono state ripartite le risorse assentite tra le province e le città metropolitane e sono stati fissati i criteri per l'approvazione dei programmi da parte della Direzione generale per le strade e le infrastrutture e dei trasporti, la tempistica per le attività riguardanti il programma stesso e le modalità di erogazione e revoca delle risorse;

con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 45 del 23.09.2021 del Consiglio metropolitano è stato approvato un primo programma di interventi (annualità 2021 2023) con i fondi previsti dall'art. 49 del DL 14 agosto 2000 n.104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, finalizzato alla messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane, di cui al predetto Decreto n. 225/2021 e tra questi è stato inserito l'intervento "Roma ed altri - SS.PP.li Ostiense, Via Del Mare, Ostia Anzio, Cinque Miglia-lavori di messa in sicurezza del cavalcavia sulla linea Roma Nettuno e dei ponti esistenti"per un importo di € 1.000.000,00;

RUP del predetto intervento è stato nominato, con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II R.U. n. 2612 del 16.09.2022, l'Ing. Matteo Carlo Riccardo, funzionario tecnico laureato, ;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 2999 del 27.10.2022:

è stata autorizzata l'esecuzione del "Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva (art. 23, commi 6,7 e 8 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione relativamente all'intervento di cui trattasi;



è stato stabilito di affidare il servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della L. 11.09.2020 n. 120 emendato dalla L. 108/2021, all'esito della procedura n. registro di sistema PI023533-22 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all' Ing. Alessandro Agamennone, con studio in Roma, Via Sebastiano Veniero n. 30, C.F. *** e P.IVA 15434951008, che ha offerto un ribasso percentuale del 1,000 %, sull'importo a base dell'affidamento pari ad € 110.904,69, per un importo contrattuale pari ad € 109.795,65 oltre € 4.391,83 per CNPAIA 4% ed € 25.121,24 per IVA 22% per un importo complessivo di € 139.308,72;

in data 28.09.2023 è stato stipulato il contratto Rep. 12286 tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Ing. Alessandro Agamennone;

L'Ing. Alessandro Agamennone ha provveduto, nei termini previsti dall'articolo "2.4 del disciplinare d'incarico " Termini per l'espletamento dell'incarico di progettazione" , all'esecuzione della Fase 1 - Analisi dei livelli 0,1,2,3 ai sensi delle Linee guida CSLP e Fase 3 - Progetto di fattibilità tecnico economica ed è stato liquidato l'importo complessivo di € 14.800,97;

con il D.M. 5 MAGGIO 2022 (c.d. Decreto Ponti bis) sono state assegnate ulteriori risorse e all'art. 1 è stato previsto: comma 1 "La somma complessiva di euro 1.400.000.000, articolata in euro 100 milioni per ciascuno degli anni 2024 e 2025 ed euro 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029, e' destinata al finanziamento di interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, insistenti sulla rete viaria delle Province e delle Citta' metropolitane delle Regioni a statuto ordinario e delle Regioni Sardegna e Sicilia; comma 2 "Gli enti di cui al comma 1 assumono le funzioni di soggetti attuatori per gli interventi compresi nei programmi ammessi a finanziamento, nel rispetto delle procedure di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni";

con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 37 del 26.06.2023 è stato stabilito di approvare, ai sensi dell'art. 5 del D.M. del 5 maggio 2022, il programma sessennale 2024-2029 degli interventi da realizzare, ai fini dell'impiego delle risorse di cui al suddetto Decreto e tra questi l'intervento in oggetto per il quale è stata prevista un'integrazione del finanziamento pari ad € 141.758,85 - annualità 2024 ed € 341.758,85 - annualità 2025;

con nota prot. n. CMRC-2024-0051659 del 21 marzo 2024 il Direttore del Dipartimento II, non essendo stato possibile iniziare i lavori, in quanto la progettazione era ancora in corso, ha chiesto lo spostamento dell'intervento di cui trattasi dal Programma Triennale 2023-2025 elenco annuale 2023 al Programma triennale 2024-2026, elenco annuale 2024;

con il Decreto del Sindaco metropolitano n. 33 del 26/03/2024, a seguito dell'integrazione del finanziamento, è stata approvata la rimodulazione del quadro economico del progetto di fattibilità tecnico-economica a seguito della rimodulazione del quadro economico del progetto, con Determinazione Dirigenziale del Servizio I del Dipartimento II R.U. 3852 del 17.10.2024 è stato stabilito di integrare l'impegno già assunto in favore dell'Ing. Alessandro Agamennone, dell'ulteriore somma di € 32.576,83 di cui € 25.675,31 imponibile, € 1.027,01 contributo INARCASSA 4%, ed € 5.874,51 IVA 22%;

a seguito dell'integrazione contrattuale il Progettista, Ing. Alessandro Agamennone, ha completato la progettazione nonché l'attività correlata e propedeutica all'esecuzione dell'intervento e, con Verbale di Validazione del 10 dicembre 2024, redatto ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D. lgs. 36/2023, è stato verificato e validato il progetto esecutivo ed è stato liquidato all'Ing. Agamennone l'importo di € 83.527,21 per l'esecuzione dell'attività di progettazione;



con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 Dipartimento II, R.U. 5166 del 23.12.2024, è stato stabilito di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola per l'importo complessivo di €1.483.517,70 nonché di indire apposita procedura negoziata per l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023;

il RUP del predetto intervento, Ing. Matteo Carlo Riccardo, è stato sostituito dal funzionario tecnico Ing. Lisania Prato in servizio presso il Dipartimento II Viabilità e Mobilità – Servizio 3 Viabilità zona Sud, giusta Determinazione Dirigenziale R.U. 1087 del 26.03.2025;

all'esito della procedura di gara, con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 Dipartimento II, R.U. 1618 del 30.04.2025 è stato preso atto dell'aggiudicazione dei lavori de quo disposta con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II R.U. 1436 del 17.04.2025 a favore dell'impresa DI PERSIO COSTRUZIONI S.R.L;

in data 05/05/2025 è stato sottoscritto verbale di consegna anticipata parziale dei lavori;

in data 18/06/2025 è stato stipulato il contratto di appalto dei lavori di cui trattasi tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la società Di Persio Costruzioni Srl;

considerato che

in data 28.07.2025 prot. CMRC 0153510, l'Ing. Alessandro Agamennone, Direttore dei lavori e Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione, ha formalmente comunicato alla Stazione Appaltante di non poter portare a termine l'incarico per motivi strettamente personali, motivando tale decisione con il sopraggiungere di gravi problematiche personali non compatibili con il proseguimento dell'attività professionale oggetto del contratto;

la Stazione Appaltante, nella persona del RUP, Ing. Lisania Prato, e del Dirigente del Servizio 3 del Dipartimento II, Arch. Maurizio Russo, al fine di garantire la continuità e la regolarità del procedimento tecnico-amministrativo inerente l'appalto in questione, volto al ripristino delle condizioni di sicurezza dei ponti oggetto dell'intervento, con nota prot. CMRC-2025-0200283 del 07/10/2025 ha comunicato di procedere al recesso contrattuale, come previsto anche al capoverso 5.2 del Disciplinare d'Incarico che prevede la facoltà per la Stazione Appaltante di recedere dal contratto in caso di impedimenti oggettivi che compromettano il corretto svolgimento dell'incarico;

il corrispettivo a saldo, dovuto all'ing. Agamennone per l'attività fino ad oggi svolta, sarà calcolato in proporzione all'effettivo avanzamento dei lavori fino alla data del recesso;

a seguito della decisione di recedere dal contratto con il precedente affidatario del servizio, con nota prot. CMRC-2025-0206990 del 15/10/2025, a firma del RUP, Ing. Lisania Prato e dell' Arch. Maurizio Russo, Dirigente del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II, è stato comunicato di voler procedere all'affidamento diretto del servizio "DI DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE- intervento: ROMA e altri - SS.PP. OSTIENSE, VIA DEL MARE, OSTIA ANZIO, CINQUE MIGLIA - Lavori di messa in sicurezza del cavalcavia sulla linea Roma-Nettuno e dei ponti esistenti";

il RUP, con la predetta nota, ha comunicato di voler procedere all'affidamento del servizio in parola ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) d.lgs. 36/2023, avendo stimato l'importo da porre a base di gara pari ad € 36.788,51 oltre Contributo CNPAIA 4% ed IVA 22%, per un totale dell'impegno economico pari ad € 46.677,26, per la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17

giugno 2016 in considerazione della classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi) ed ha indicato il Professionista, Ing. Elso Rosichini, con studio in Via Elettra n. 56 Roma, C.F. *** e P.I. 143025010003, dichiarando di aver effettuato l'individuazione tra gli operatori iscritti all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale e che i requisiti dello stesso sono stati verificati attraverso la documentazione prodotta in sede di iscrizione all'Albo sopra citato;

unitamente alla predetta nota sono stati trasmessi i seguenti elaborati:

Disciplinare tecnico economico;
Corrispettivo a base di offerta (D.M. 17.06.2016)

visti

l'art. 41 comma 10 del d.lgs. 36/2023 Gli oneri della progettazione, delle indagini, delle ricerche e degli studi connessi, compresi quelli relativi al dibattito pubblico, nonché della direzione dei lavori, della vigilanza, dei collaudi, delle prove e dei controlli sui prodotti e materiali, della redazione dei piani di sicurezza e di coordinamento, delle prestazioni professionali e specialistiche, necessari per la redazione del progetto, gravano sulle disponibilità finanziarie della stazione appaltante o dell'ente concedente e sono inclusi nel quadro economico dell'intervento;

l'art. 66 del d.lgs. 36/2023 che recita: "Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta: [...] a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati [...]";

l'art. 34 dell'All. II.12 al nuovo codice dei contratti che declina i requisiti che devono possedere i professionisti singoli e associati ai fini della partecipazione alle gare ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura di cui al predetto art. 66;

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato "Principio del risultato" e in particolare il comma 1 "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza";

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato "Principio della fiducia" e in particolare il comma 2 che recita "Il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato";

l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale "La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...] 2. Si

applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

l'art. 49 del d.lgs. 36/2023 rubricato “Principio di rotazione degli affidamenti” e in particolare il comma 1: “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione”;

l'art. 50, comma 1, del predetto D.lgs. 36/2023 che recita: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

visto l'art. 25, comma 1 del D.Lgs 36/2023: “Le piattaforme di approvvigionamento digitale sono costituite dall'insieme dei servizi e dei sistemi informatici, interconnessi e interoperanti, utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti per svolgere una o più attività di cui all'articolo 21, comma 1, e per assicurare la piena digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici. A tal fine, le piattaforme di approvvigionamento digitale interagiscono con i servizi della Banca dati nazionale dei contratti pubblici di cui all'articolo 23 nonché con i servizi della piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82”;

visto l'art. 25, comma 2 del D.Lgs 36/2023: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento”;

visto l'art. 29 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: “Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;

Atteso che in ossequio alle richiamate disposizioni la CMRC ha provveduto a dotarsi di una piattaforma informatica per l'intera gestione delle procedure di gara dell'Ente e dei Comuni aderenti alla SUA;



vista la Legge n. 94/2012, di conversione del D.L. 52/2012 ed in particolare l'art.7, comma 2, che recita: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al d.P.R. 4 aprile 2002, n. 10» sono sostituite dalle seguenti: «di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328»;

visto, altresì, il D.L. 95/2012 convertito in Legge 135/2012 che stabilisce, all'art. 1 comma 1, che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP SPA sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono cause di responsabilità amministrativa;

considerato che la CMRC, che tra l'altro è soggetto aggregatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del D.L. 66/2014, conv. in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, ha provveduto ad istituire un proprio albo di fornitori, tra gli altri, di servizi di progettazione ed architettura, dotandosi così un proprio mercato elettronico nel settore merceologico di cui trattasi;

è stato stabilito, pertanto, di procedere tramite la piattaforma in uso alla CMRCe in data 16.10.2025 è stata inserita sulla piattaforma della CMRC la richiesta di offerta, con unico operatore economico, avente il numero registro di sistema PI028333-25 con scadenza presentazione offerta il 21.10.2025 con la quale è stato richiesto al professionista, Ing. Elso Rosichini, di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento del servizio di cui trattasi;

entro il termine di scadenza previsto, il professionista ha presentato la propria offerta, accludendo le autocertificazioni circa l'inesistenza delle cause di esclusione ex artt. 94/98 del D.lgs. 36/2023 ed il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti e, a fronte di un importo a base di gara di € 36.788,51 ha offerto un ribasso percentuale del 10,00%, per un importo contrattuale netto pari ad € 33.109,66 oltre € 1.324,39 per CNPAIA (4%) ed € 7.575,49 per IVA 22%, con un conseguente importo complessivo di € 42.009,54;

con nota conservata agli atti, il Rup ha comunicato che "l'offerta è da ritenersi congrua";

visto l'art. 52, comma 1 del d.lgs. 36/2023 "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno...[.]";

il Servizio 1- HUB II Dipartimento II- in ossequio a quanto teste citato, nelle more della definizione di una disciplina unitaria da applicarsi a tutte le strutture dell'Ente e da recepirsi nel PIAO, ha stabilito di effettuare controlli a campione nella misura non inferiore al 33% del totale degli affidamenti;

atteso che

il Professionista ha dichiarato, nell'istanza di partecipazione, l'inesistenza di rapporti di parentela e affinità con il Rup, con il Responsabile dell'istruttoria e del procedimento;

l'Operatore economico ha, altresì, dichiarato di ben conoscere e accettare tutto quanto previsto dal vigente PTPCT della Città metropolitana di Roma revisionato, aggiornato, inserito nel P.I.A.O. 2025-2027 adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 26 febbraio 2025;

in ottemperanza all'art. 16 del D.lgs. 36/2023 è acquisita agli atti del Servizio 1 del Dipartimento II dichiarazione resa dai dipendenti coinvolti nella procedura di cui trattasi dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse;

il R.U.P, con propria nota, ha dichiarato ai sensi dell'art 6 bis L 241/90 come introdotto dalla L. 190/12 l'inesistenza di situazioni di conflitto di interesse con il Professionista affidatario;

il Dirigente del Servizio 1 attesta che non sussistono rapporti di parentela ed affinità con il Professionista affidatario del servizio;

è stato verificato, da parte del responsabile del procedimento, il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii. mediante acquisizione di apposita dichiarazione resa dal Professionista, Ing.Elso Rosichini;

è stato acquisito dal Professionista il Patto di integrità debitamente sottoscritto;

non sussiste conflitto d'interesse per il responsabile del procedimento amministrativo né per il dirigente procedente all'assunzione del presente provvedimento;

il possesso dei requisiti speciali è stato verificato attraverso l'esame della documentazione prodotta dall'operatore in sede di iscrizione all'albo Servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale;

ritenuto, pertanto, opportuno e necessario, ricorrendo nella fattispecie i requisiti di materia e i limiti di spesa previsti dalla legge, autorizzare l'esecuzione del predetto servizio, mediante affidamento diretto all'Ing. Elso Rosichini, per un importo netto di € 33.109,66 oltre € 1.324,39 per CNPAIA 4% ed € 7.575,49 per IVA 22% per un importo complessivo di € 42.009,54 che trova copertura sugli impegni assunti a favore dell'Ing. Alessandro Agamennone con le Determinazioni Dirigenziali R.U. 2999 del 27.10.2022 ed R.U. 3852 del 17.10.2024, a seguito del recesso dal contratto con il Professionista da parte della Stazione Appaltante;

vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

visto il comma 1 dell'art. 12 del D.L. 87/2018, (Decreto Dignità) conv. in legge n. 96/2018;

richiamata la Circolare n. 23/2023 a firma del Segretario Generale, Dr. Paolo Caracciolo e dell'allora Direttore del Dipartimento V "Appalti e contratti" Dr. Federico Monni avente ad oggetto: Disposizioni in materia di modalità di stipulazione dei contratti in esito a procedure negoziate ed affidamenti diretti;

preso atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 42.009,54 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202123 /1	MANINF - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI, PONTI, VIADOTTI
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	1.029,00	
N. Movimento	5768/1	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202123 /1	MANINF - MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE STRADALI, PONTI, VIADOTTI
CDR	DPT0201	HUB 2 - DIP. 02 - SERV. 1 - GESTIONE AMMINISTRATIVA
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	40.980,54	
N. Movimento	1350/1	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla

legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

1) di prendere atto che la Stazione Appaltante, nella persona del RUP, Ing. Lisania Prato, e del Dirigente del Servizio 3 del Dipartimento II, Arch. Maurizio Russo, con nota prot. CMRC-2025-0200283 del 07/10/2025, ha comunicato di aver esercitato il diritto di recesso dal contratto stipulato con l'Ing. Alessandro Agamennone, al fine di garantire la continuità e la regolarità del procedimento tecnico-amministrativo inerente l'appalto in questione, volto al ripristino delle condizioni di sicurezza dei ponti oggetto dell'intervento;

2) di prendere atto che si procederà alla liquidazione delle competenze spettanti all'Ingegnere sopra menzionato, all'esito della verifica puntuale delle attività svolte;

3) di approvare l'esecuzione del servizio di "direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione - Roma ed altri- SS.PP.li Ostiense, Via Del Mare, Ostia Anzio, Cinque Miglia-lavori di messa in sicurezza del cavalcaferrovia sulla linea Roma Nettuno e dei ponti esistenti CUP: F87H21009090001";

4) di affidare il servizio predetto, all'esito della procedura n. PI028333-25 esperita sul portale gare della CMRC, all'Ing. Elso Rosichini, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del d.lgs. 36/2023, che ha offerto un ribasso percentuale del 10,000%, per un importo contrattuale netto di € 33.109,66 oltre € 1.324,39 per CNPAIA (4%) ed € 7.575,49 per IVA 22%, per un conseguente importo complessivo di € 42.009,54;

5) di dare atto, per quanto esposto in premessa, che ai sensi dell'art. 17 comma 5 d.lgs 36/2023 l'aggiudicazione è immediatamente efficace;

6) di dare atto che, ai sensi del comma 6 del richiamato art. 50 d.lgs. 36/2023, "Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto";

7) di dare atto che, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi del richiamato articolo 17, comma 5 e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023 avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione e che il rapporto contrattuale verrà

perfezionato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, mediante documento di stipula direttamente sul portale gare della C.M.R.C.;

8) di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 lett. d) dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di contratto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 55, comma 2, del d.lgs. 36/2023 non trova applicazione il termine dilatorio di cui al comma 1 del medesimo art. 18;

9) di dare atto, ai sensi di quanto disposto all'art. 33 dell'All. II. 14 al d.lgs. 36/2023, sono esclusi dall'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 125, comma 1 del codice, i contratti per prestazioni di forniture e di servizi a esecuzione immediata o la cui esecuzione non possa essere, per loro natura, regolata da apposito cronoprogramma o il cui prezzo è calcolato sulla base del reale consumo, nonché i servizi che, per la loro natura, prevedono prestazioni intellettuali o che non necessitano della predisposizione di attrezzature o di materiali;

10) di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii. verrà garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento;

Di imputare la spesa di euro 42.009,54 come di seguito indicato:

*Euro 1.029,00 in favore di ROSICHINI ELSO C.F ***** VIA ELETTRA 56 , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202123 / 1	DPT0201	25007	2024	5768/1

CIG: B8BDC0D1A0

CUP: F87H21009090001

*Euro 40.980,54 in favore di ROSICHINI ELSO C.F ***** VIA ELETTRA 56 , ROMA*

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202123 / 1	DPT0201	25007	2023	1350/1

CIG: B8BDC0D1A0

CUP: F87H21009090001

11) di stabilire che al pagamento, a favore dell'Ing. Elso Rosichini si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amministrativa -HUB II Dipartimento II - con invio alla Ragioneria della Città metropolitana di Roma Capitale delle relative fatture elettroniche notificate alla CMRC, previa



acquisizione d'ufficio del DURC on line, secondo le seguenti modalità e le tempistiche stabilite al punto 3.4 del disciplinare di incarico;

12) di dare atto che la liquidazione delle fatture emesse avverrà secondo quanto disposto dal comma 1-sexies dell'art. 17 ter del DPR 633/72, introdotto dal D.L. 12 luglio 2018 n. 87;

13) di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;
- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

14) di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma;

I dati personali contenuti nel presente atto, oscurati ai sensi della normativa vigente in materia di tutela della riservatezza dei dati personali ai fini della relativa pubblicazione, sono riportati in chiaro nel provvedimento conservato agli atti di questo Ufficio, accessibile ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/90, ove ne ricorrano i presupposti di legge.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II
DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.